



presenta

### **Journal 2007-2011**

**Un libro e altri modi di raccontare una storia**

**Venerdì 27 gennaio 2012**

a Nosadella.due – Via Nosadella 2, Bologna

**ore 19.00**

con

Elisa Del Prete, Diego Segatto, Barbara Casavecchia, Fiorenza Menni

**dalle ore 18.30 > opening della mostra *N\_ traiettorie***

*(la mostra sarà visitabile anche in occasione di Art White Night sabato 28 gennaio dalle 20 alle 24)*

Venerdì 27 gennaio alle ore 19, in occasione della presentazione di **Journal 2007-2011**, la prima pubblicazione che raccoglie l'attività e la storia di Nosadella.due, residenza per artisti e curatori di Bologna, Elisa Del Prete, fondatrice e direttrice del progetto, insieme al book designer Diego Segatto, alla giornalista Barbara Casavecchia e all'artista Fiorenza Menni, raccontano la storia di questo spazio, le sue origini, le esperienze di chi vi ha transitato, attraverso un intreccio di voci, conversazioni, musiche, lettering e disegni: non soltanto un libro, ma tutto quello che nel libro non troverete, tutto quello che non avete mai saputo di Nosadella.due e molto di più.

*«Nosadella è la via dei noci in centro a Bologna e “due” è un numero civico. Insieme, oggi, costituiscono una formula, Nosadella.due, che per gli addetti ai lavori si traduce in “residenza per artisti” ma che nella sua essenza è prima di tutto un processo in atto.»*

Quanti modi esistono di raccontare la stessa storia? Quali voci diverse possono raccontarla? Di quali eredità si nutrono? Sguardi diversi danno vita al racconto di una storia, quella di Nosadella.due, che da un libro, realizzato nel corso di un anno di lavoro, si tramuta in un dialogo a quattro canali, fatto di parole, disegni, umori: un'intervista, un'improvvisazione, tre voci assieme a una lettura grafica, che, distante e silenziosa, strizza l'occhio al pubblico.

**Journal 2007-2011. Un libro e altri modi di raccontare una storia** è un happening dal gusto un po' retro pensato per il salotto di Nosadella.due.

Dalla vicenda personale e quella pubblica, la “storia” di Nosadella.due diventa quindi occasione per approfondire un discorso più ampio sul lavoro dell'artista, sul ruolo di chi lo affianca, sul senso di fare arte e comunicarla, sui possibili formati attraverso cui proporla, sulle relazioni che l'arte innesca tra persone e ambiente.

Che tipo di racconto stiamo costruendo sull'arte visiva di oggi?

L'arte può occupare uno spazio importante nel pensiero e nell'immaginario delle persone, così come nel loro ambiente, nelle piazze, nei musei, nelle case private. Nella sua immobilità e nel suo silenzio, l'arte si deposita estendendosi nel tempo e nello spazio, del singolo e della collettività, fino a tracciare segmenti di una storia.

Fino a dove arriviamo nel credere a ciò che l'arte costruisce? Fino a che punto è possibile scrivere oggi una storia dell'arte?

L'happening è accompagnato dalla **mostra *N\_ traiettorie*** che, attraverso il riallestimento di opere, tracce, foto, manifesti e materiali prodotti nei cinque anni di attività di Nosadella.due, permette al pubblico di esplorare gli spazi della residenza alla scoperta di molteplici presenze che nella casa hanno lasciato un segno e, nel tempo, marcato “n” traiettorie.

### Journal 2007-2011

Al compimento del suo quinto compleanno, Nosadella.due pubblica un libro in cui racconta le scelte che hanno guidato i progetti, il lavoro sul territorio, la relazione con artisti e curatori ospiti. Il libro nasce dalla necessità di dare forma ad un metodo in realtà mutevole, al limite tra il privato e il pubblico, di un'esperienza che nasce nel 2007 dall'iniziativa di Elisa Del Prete ma che si sviluppa nel tempo come valore per il territorio attraverso un lavoro sul contesto di ampliamento, contaminazione, co-progettazione e diffusione.

In questi cinque anni Nosadella.due invita curatori stranieri a conoscere l'arte contemporanea italiana e i suoi protagonisti, così come sceglie gli artisti per interventi che offrano una lettura esterna su ambienti e situazioni specifici, da un lato attraverso opere installative o performative in spazi pubblici al di fuori dell'ambiente protetto dell'arte, dall'altro dando vita a opere autonome che si delineano come capitoli di un ampio ritratto della città come del paese. Un impegno che si realizza anche attraverso un dialogo costante con diverse realtà del territorio locale e nazionale, altre residenze e produzioni di strutture giovani e meno giovani, istituzionali e indipendenti, con cui sviluppa progetti condivisi anche all'interno dei suoi spazi.

Laboratorio, casa, sede espositiva, luogo di sperimentazione, per gli artisti come per il pubblico, Nosadella.due si è costruita un'identità molteplice pur diventando punto di riferimento per artisti in cerca di esperienze all'estero, come per progettazioni *site specific* sul territorio.

Il libro raccoglie tutto questo e molto altro, attraverso le tre ampie sezioni "Progetti di residenza", "Azioni in residenza" e "Pass – Produce Art (as) Social Strategy", progetto in progress che riflette sul valore dell'arte come elemento per una strategia sociale e che volge uno sguardo a quei paesi vicini che guardano all'Italia come terra di passaggio, simile e distante al tempo stesso. Un'ultima parte compone il *Guestbook*, una sezione speciale che raccoglie contributi inediti di tutti gli ospiti che sono passati da Nosadella.due, e di cui qui lasciano un personale ricordo.

Infine, oltre al *Guestbook*, *Journal 2007-2011* si costruisce attorno alle voci stesse dei protagonisti di questa esperienza, focalizzando la sua struttura sulla visualizzazione dei processi. Ecco perché l'attività del 2011 è raccontata attraverso un unico grande diagramma che mette a fuoco obiettivi, azioni e partner coinvolti in una sintesi che, sa da un lato riflette l'intensa attività di un solo anno, dall'altro diventa strumento di indagine per un nuovo posizionamento futuro.

Più livelli si stratificano in questo libro, che è prima di tutto un racconto per immagini, un "organismo" (come lo definisce il book designer Diego Segatto) sempre in trasformazione, che, nato per parlare di Nosadella.due come "cuore" pulsante di un sistema complesso fatto di persone, esperienze e ambiente circostante, diventa esso stesso un corpo vivente.

Il progetto editoriale nasce a più mani: accanto a Diego Segatto, ideatore grafico, Elisa Del Prete, Giusy Checola e Francesca Cigardi di Nosadella.due, molti sono stati i contributi raccolti in tutto il processo di gestazione. (Lelio Aiello, Sotirios Bahtsetzis, Luchezar Boyadjiev, Cecilia Canziani, Beatrice Catanzaro, Giusy Checola, Giuseppe Chili, Francesca Cigardi, Nico Dockx, Silvia Fanti, Emilio Fantin, Marina Fokidis, Chiara Galloni, Giovanni Ginocchini, Andreas Golinski, André Guedes, Hamelin, Markus Hofer, Andrea Lissoni, Søren Lose, Heidi Lunabba, Jukka Korkeila, Vasif Kortun, Xana Kudrjavcev-DeMilner, Bruno Marano, Sergio Messina, Margherita Moscardini, Andrea Nacciarriti, Vessela Nozharova, Lupe Núñez Fernández, Oyku Ozsoy, Susanna Paasonen, Marta Papini, Cesare Pietroiusti, Martine Pisani, Alessandro Quaranta, Jakob Racek, Stefano Romano, Elsa Salonen, Kalin Serapionov, Chris Sharp, Helena Sidiropoulos, Magdalena Ujma-Gawlik, Annamari Vänskä, Andrea Viliani, Federico Zanfi)

La realizzazione del libro è stata possibile grazie al contributo di:



L'evento è parte di:

